

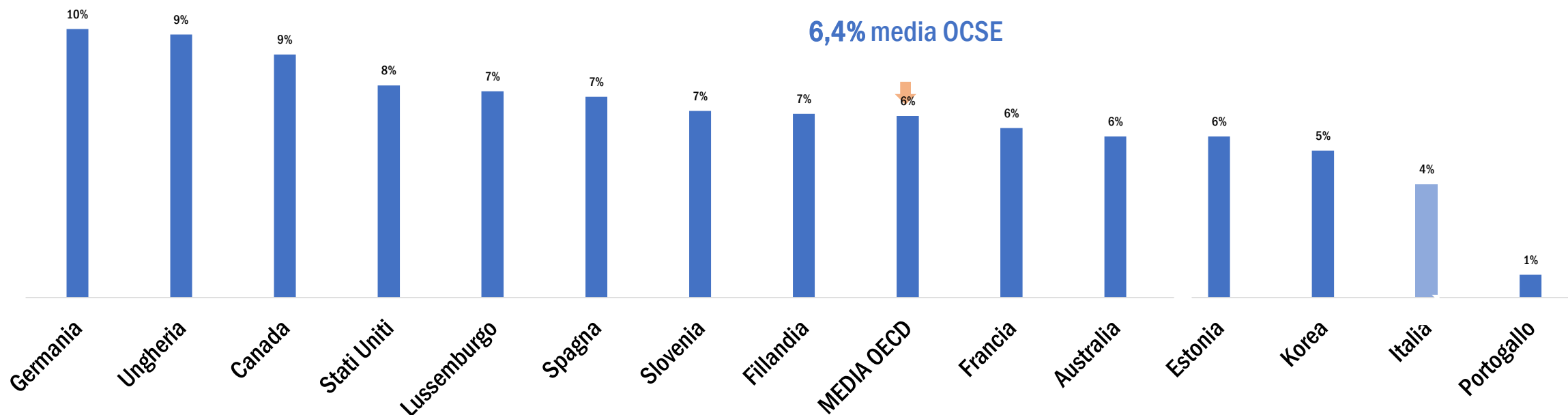
**L'impatto del COVID sulle regioni e i percorsi operativi per la ripresa.
Valutazione, sanità, strumenti finanziari, cooperazione**

Stefano Lorusso

Assistenza Territoriale – Cure domiciliari (2)

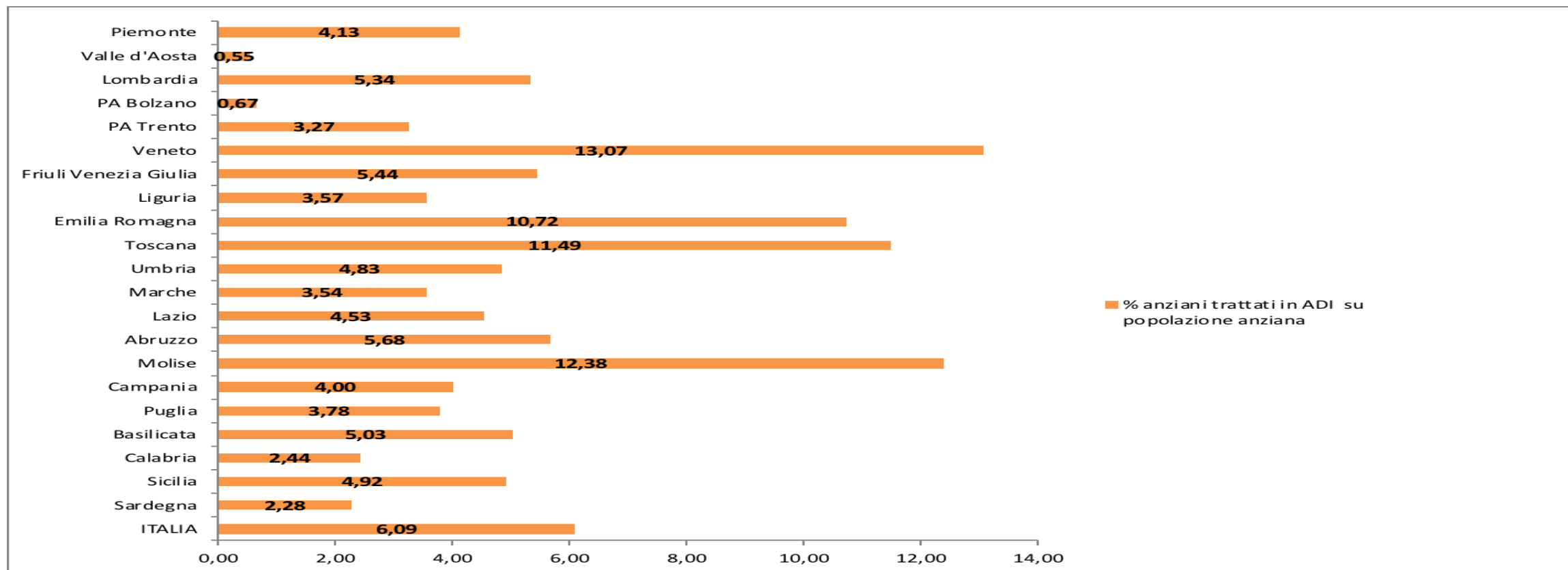
Sostanziale ritardo nel ricorso all'assistenza domiciliare rispetto ai principali paesi OECD

% di assistiti in ADI over 65 anni



Assistenza Territoriale – Cure domiciliari (2)

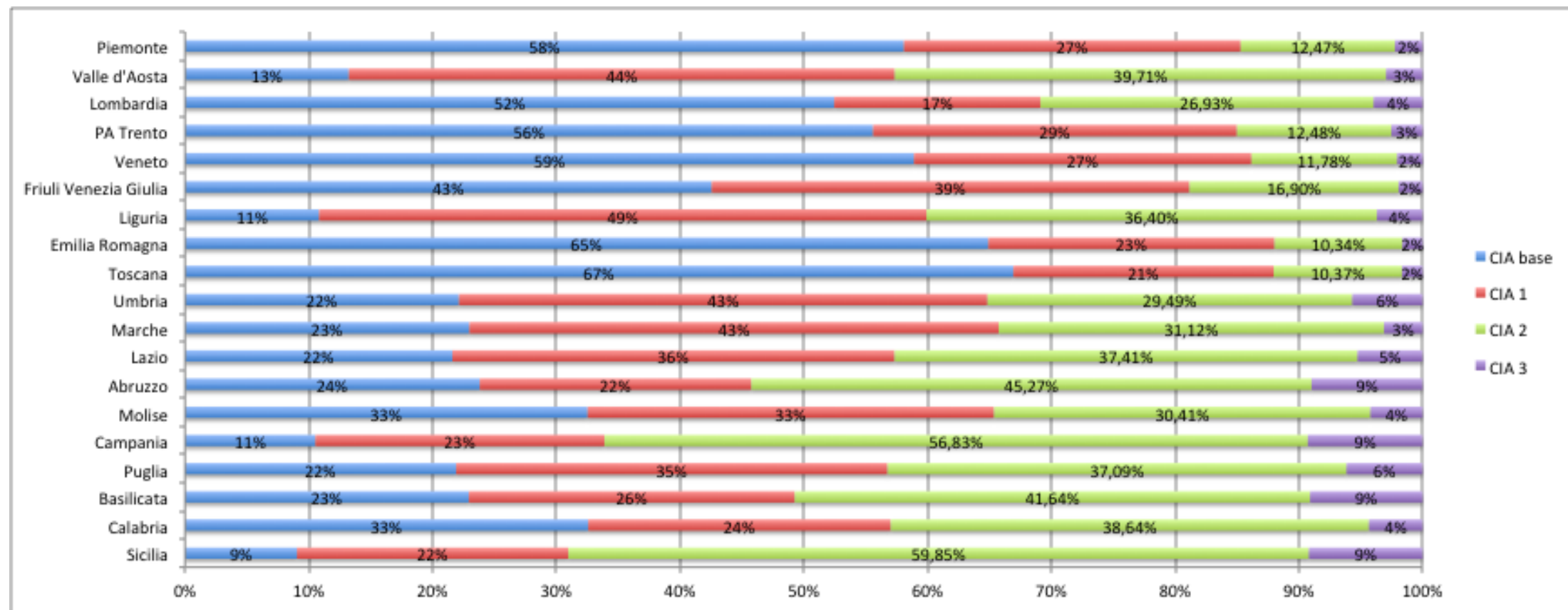
% Anziani trattati in ADI – Fonte AGENAS



Fonte AGENAS (Flusso Siad)

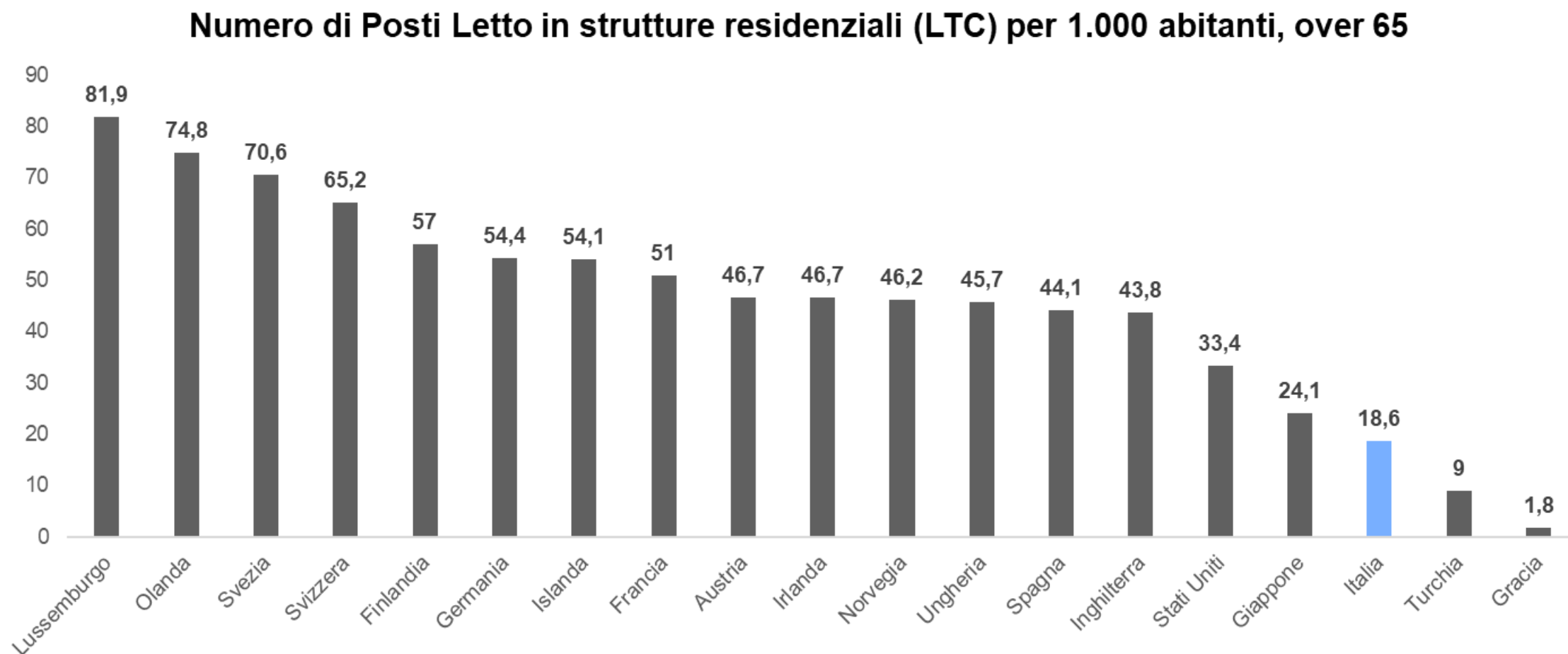
Assistenza Territoriale – Cure domiciliari (3)

Distribuzione per intensità di cura delle cure domiciliari – Fonte Agenas su dati SIAD 2018



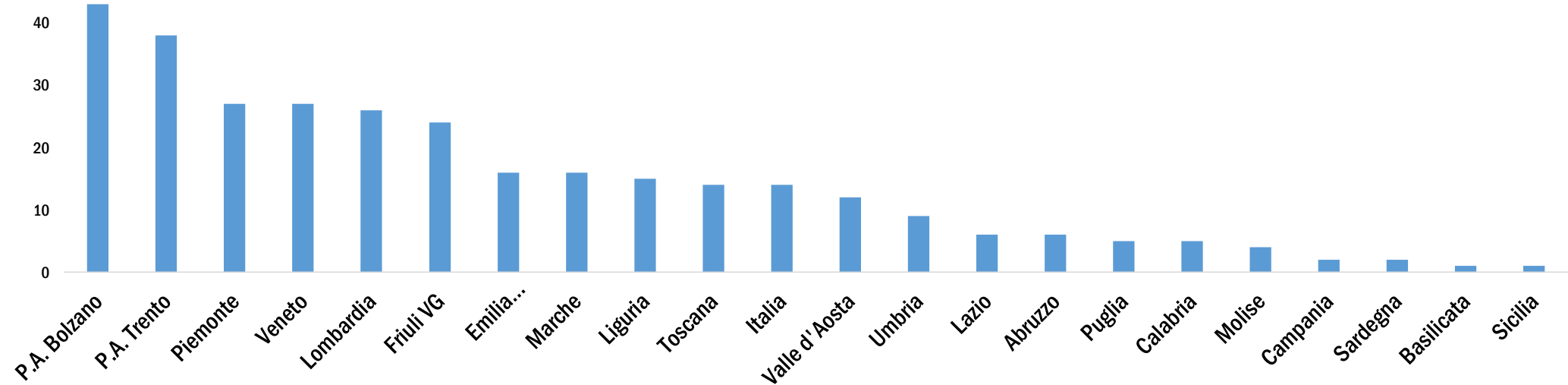
Fonte Agenas su dati SIAD 2018

Assistenza Territoriale – PL per over 65



Assistenza Territoriale – PL per over 65

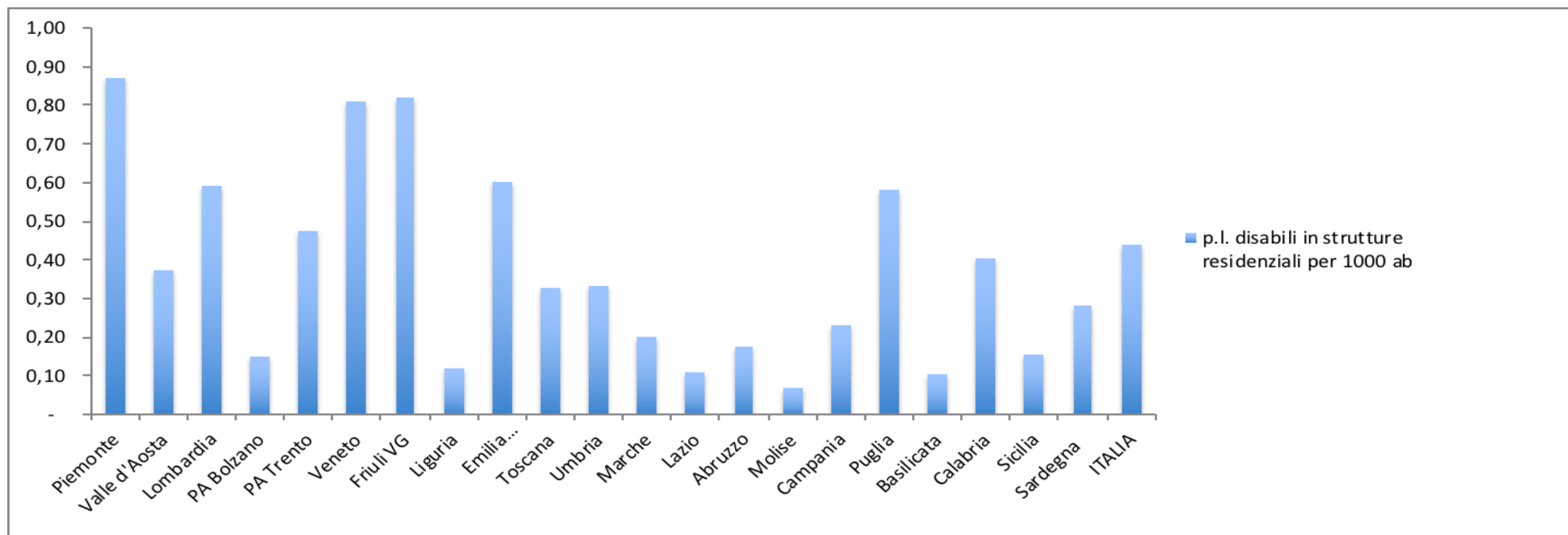
Posti letto per 1.000 abitanti per popolazione over 65



Fonte: Ministero della Salute (Flusso FAR-2019)

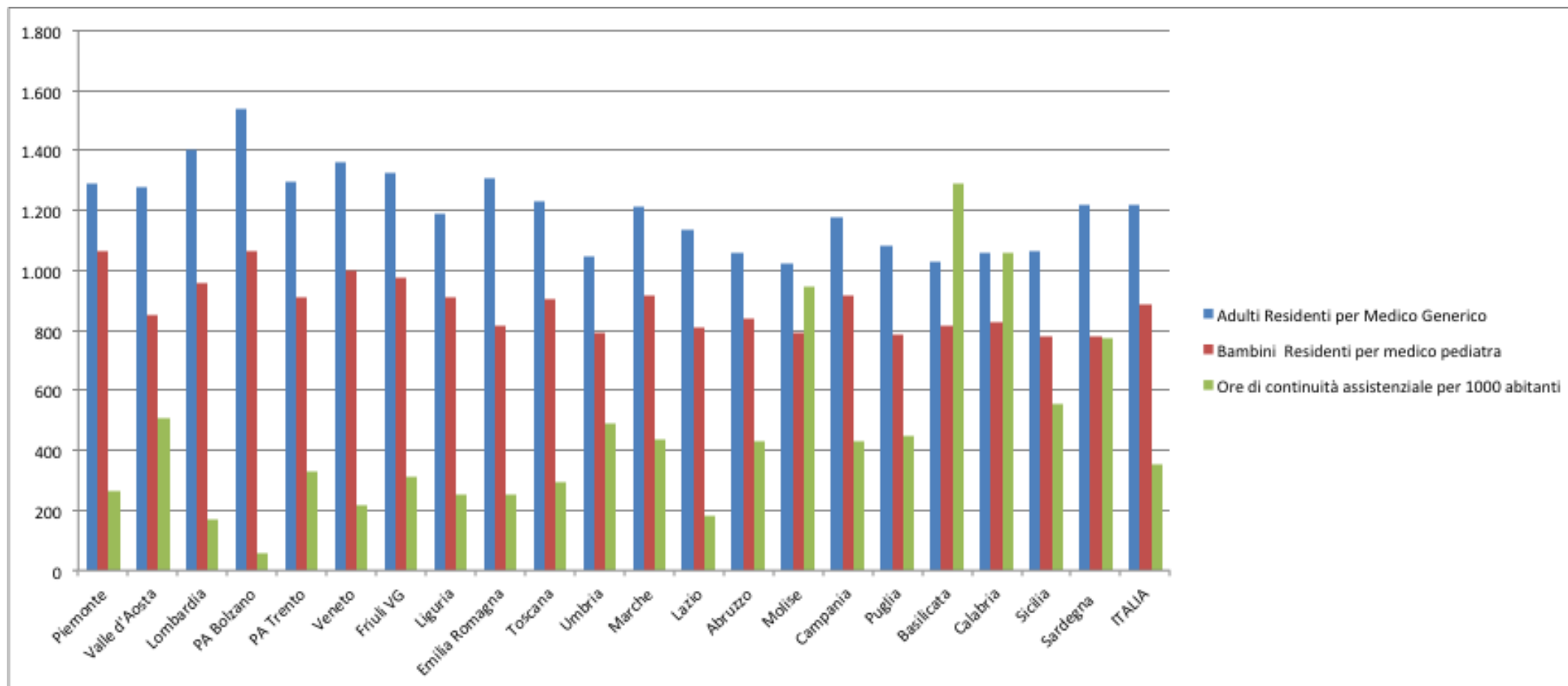
Assistenza Territoriale – PL per assistiti disabili

Difforme distribuzione dei PL per assistiti disabili (da 0,9 a 0,1)



Assistenza Territoriale – MCA

Cure Primarie



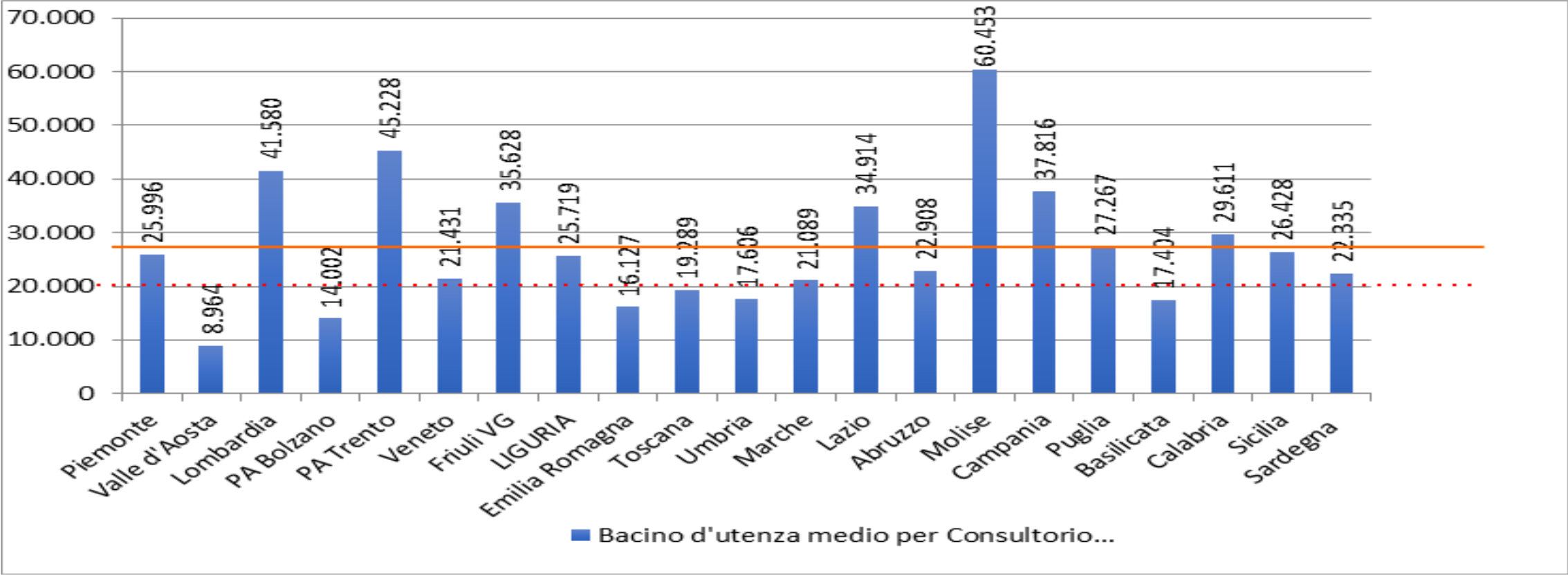
Fonte: Agenas su dati SISAC

Assistenza Territoriale – Accessi al PS

% Accessi in PS - fonte dati PNE 2018 (dati 2017) e popolazione ISTAT 01.01.2020						
REGIONE	TOT Accessi	% Accessi su Popolazione	% BIANCO	% VERDE	% GIALLO	% ROSSO
ABRUZZO	520.077	40%	4%	53%	40%	2%
BASILICATA	161.698	29%	8%	67%	24%	1%
CALABRIA	528.245	27%	7%	61%	30%	2%
CAMPANIA	1.645.149	28%	6%	77%	16%	1%
EMILIA ROMAGNA	1.773.263	40%	13%	66%	19%	2%
FRIULI VENEZIA GIULIA	406.681	34%	27%	52%	19%	1%
LAZIO	1.921.866	33%	4%	66%	27%	3%
LIGURIA	632.439	41%	9%	64%	24%	3%
LOMBARDIA	2.955.528	29%	11%	72%	16%	1%
MARCHE	495.549	33%	7%	63%	27%	3%
MOLISE	77.754	26%	5%	71%	22%	1%
PIEMONTE	1.642.436	38%	14%	70%	15%	1%
PROV. AUTON. BOLZANO	256.002	48%	3%	64%	32%	1%
PROV. AUTON. TRENTO	184.392	34%	20%	64%	15%	1%
PUGLIA	1.228.459	31%	4%	65%	29%	2%
SARDEGNA	398.122	24%	11%	58%	30%	1%
SICILIA	1.716.524	35%	6%	68%	25%	2%
TOSCANA	1.391.899	37%	22%	54%	22%	2%
UMBRIA	346.020	39%	8%	72%	18%	1%
VALLE D'AOSTA	49.826	40%	45%	48%	7%	1%
VENETO	1.789.927	36%	42%	37%	20%	2%
ITALIA	20.121.856	33%	13%	64%	22%	2%

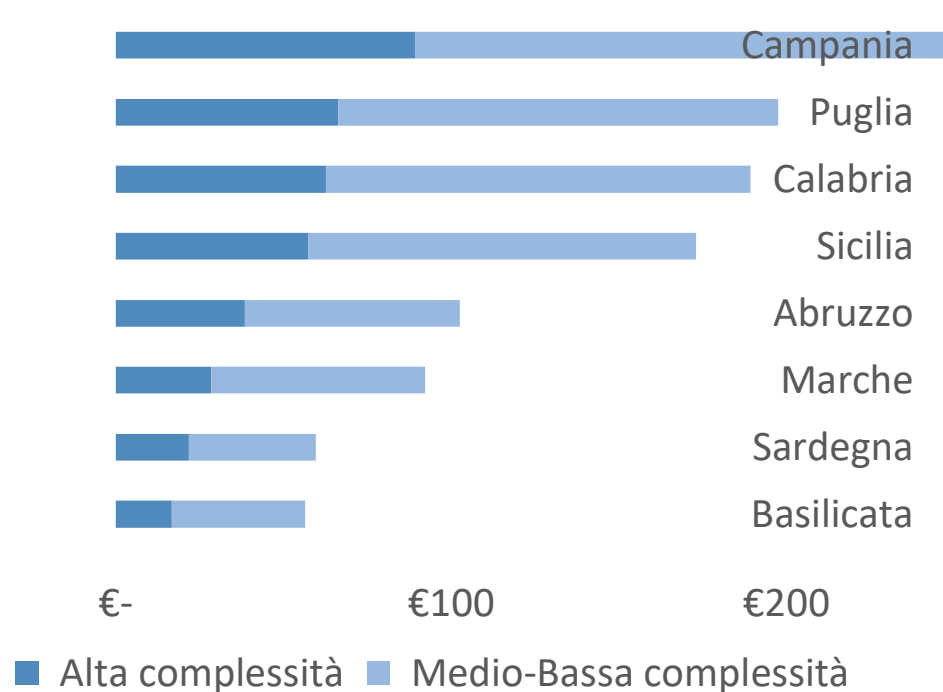
Assistenza Territoriale – Consultorio

Bacino di Utenza per consultorio



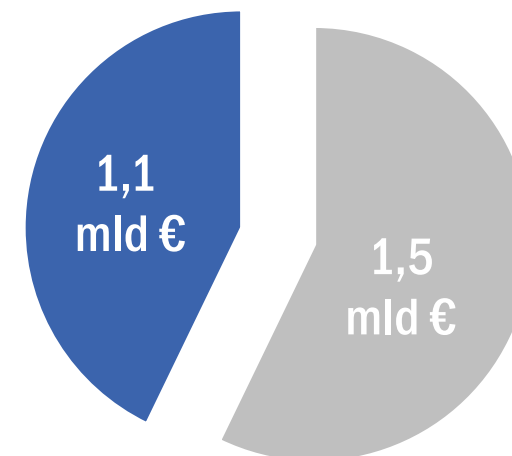
Valore elevato di mobilità passiva in particolare nelle regioni del Sud per prestazioni di medio-bassa complessità

Spesa per prestazioni in mobilità passiva nelle Regioni con saldo negativo più elevato - 2018



2,6 mld €
totale mobilità sanitaria

11 Regioni
con saldo
negativo



Fonte: Rapporto SDO 2019

Ricerca in ambito sanitario

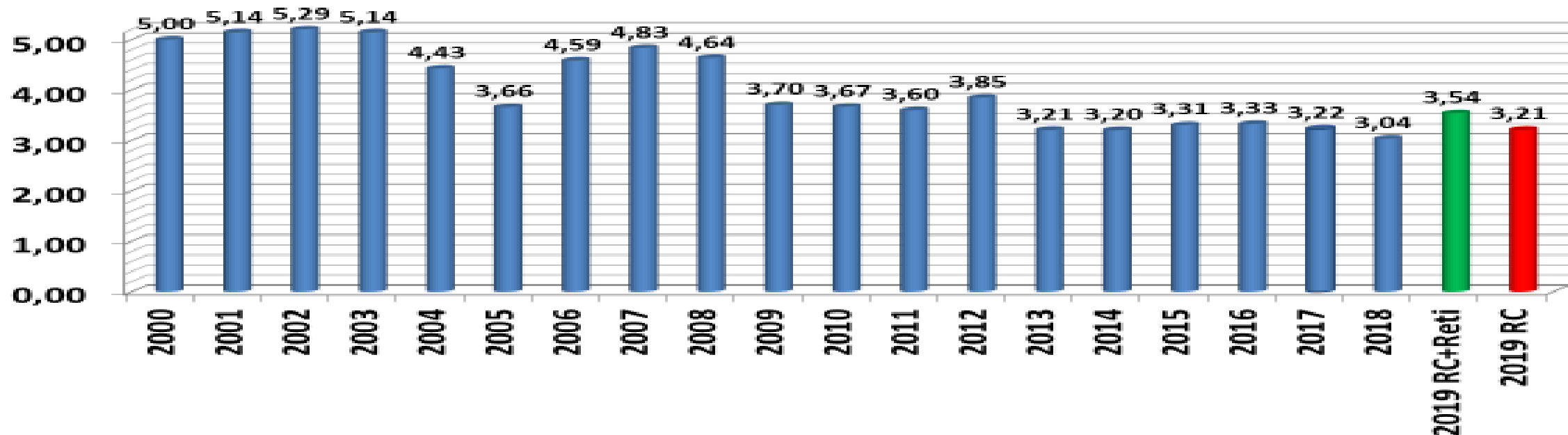


Ministero della Salute

Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità

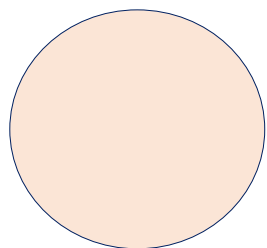
Ricerca Corrente 2019

Disponibilità Pro Capite Fondi in milioni euro Ricerca Corrente IRCCS



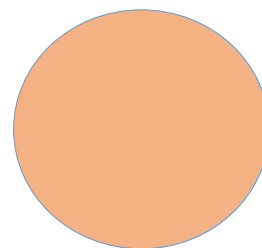
Sanità digitale

Necessità crescente di investimenti in sanità digitale per fronteggiare il futuro fabbisogno di cure



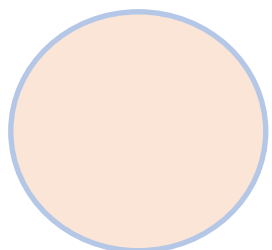
1,21%

spesa sanitaria pubblica destinata alla
Sanità 4.0 nel 2018



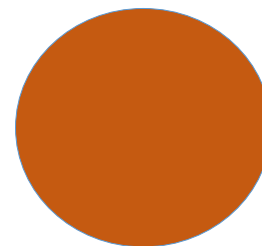
7%

tasso di crescita della spesa italiana in
sanità digitale nel 2019



19°

nella graduatoria DESI Index 2020 dei 28
paesi UE per servizi pubblici digitali



22€

spesa pro-capite italiana (70€
Danimarca best practice europea)

Assistenza Territoriale – Nuovo sistema di garanzia dei LEA (Esercitazione)

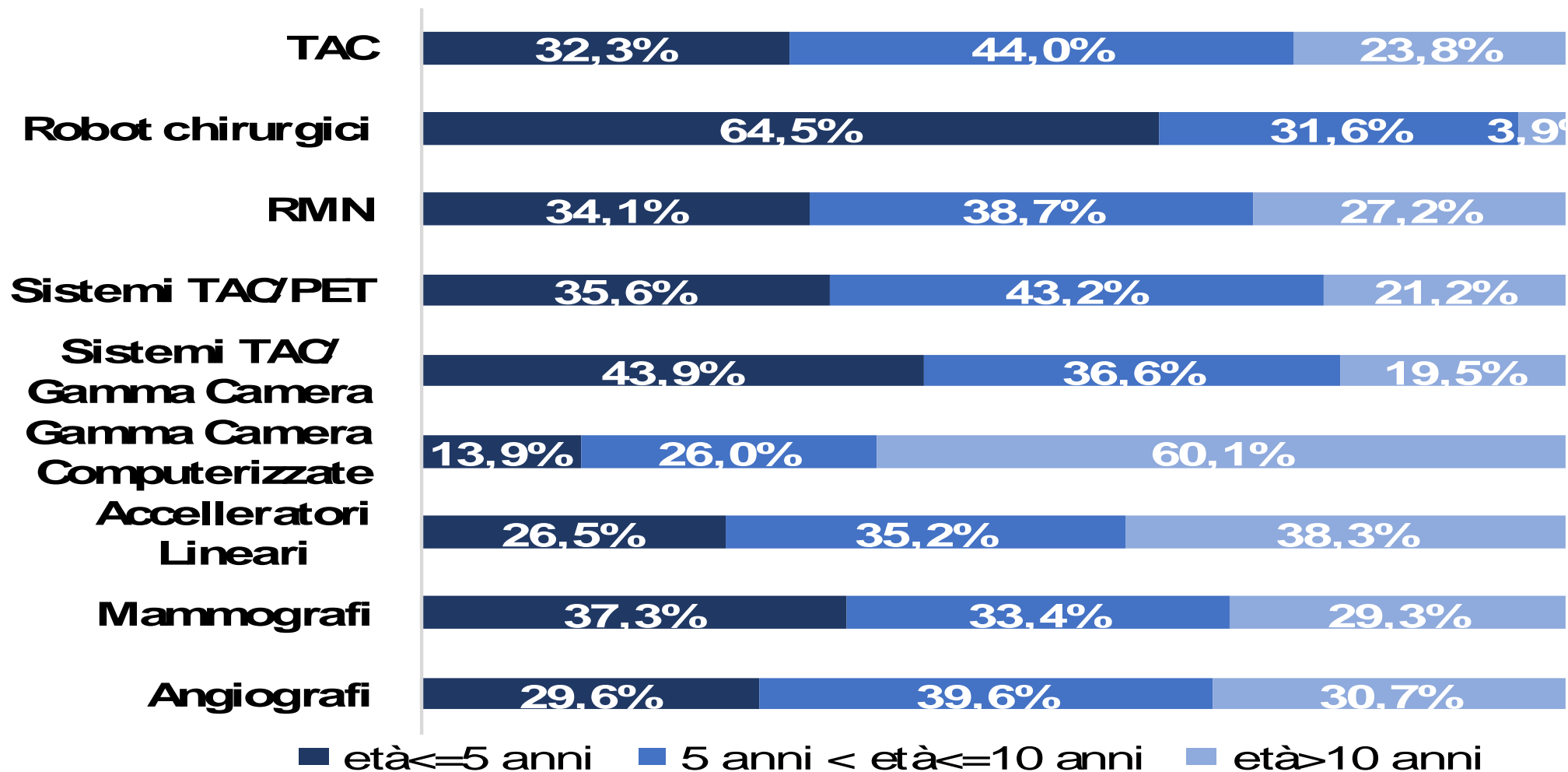
	NSG		
	Valutazione adempimenti 2017		
	Ospedaliera	Prevenzione	Distrettuale
Piemonte	84,14	92,9	84,05
Valle d'Aosta	74,38	64,12	34,52
Lombardia	77,13	86,84	77,05
Liguria	79,99	73,94	84,16
Veneto	83,67	80,75	95,10
P.A. Trento	94,75	83,56	82,45
P.A. Bolzano	73,97	53,37	44,82
FVG	80,72	53,18	74,02
Emilia Romagna	88,51	93,03	86,82
Toscana	94,27	87,07	82,67
Umbria	80,59	92,89	67,91
Marche	69,84	69,00	78,51
Lazio	70,78	86,18	57,99
Abruzzo	67,92	66,36	63,76
Molise	40,66	74,18	31,25
Campania	44,83	72,51	55,16
Puglia	65,90	66,21	64,6
Basilicata	72,56	78,69	49,86
Calabria	50,63	65,49	47,35
Sicilia	73,05	50,20	74,87
Sardegna	63,74	76,36	35,16

Fonte: Ministero della salute, Comitato LEA, Risultati della

La garanzia di erogazione dei LEA si intende raggiunta qualora, entro

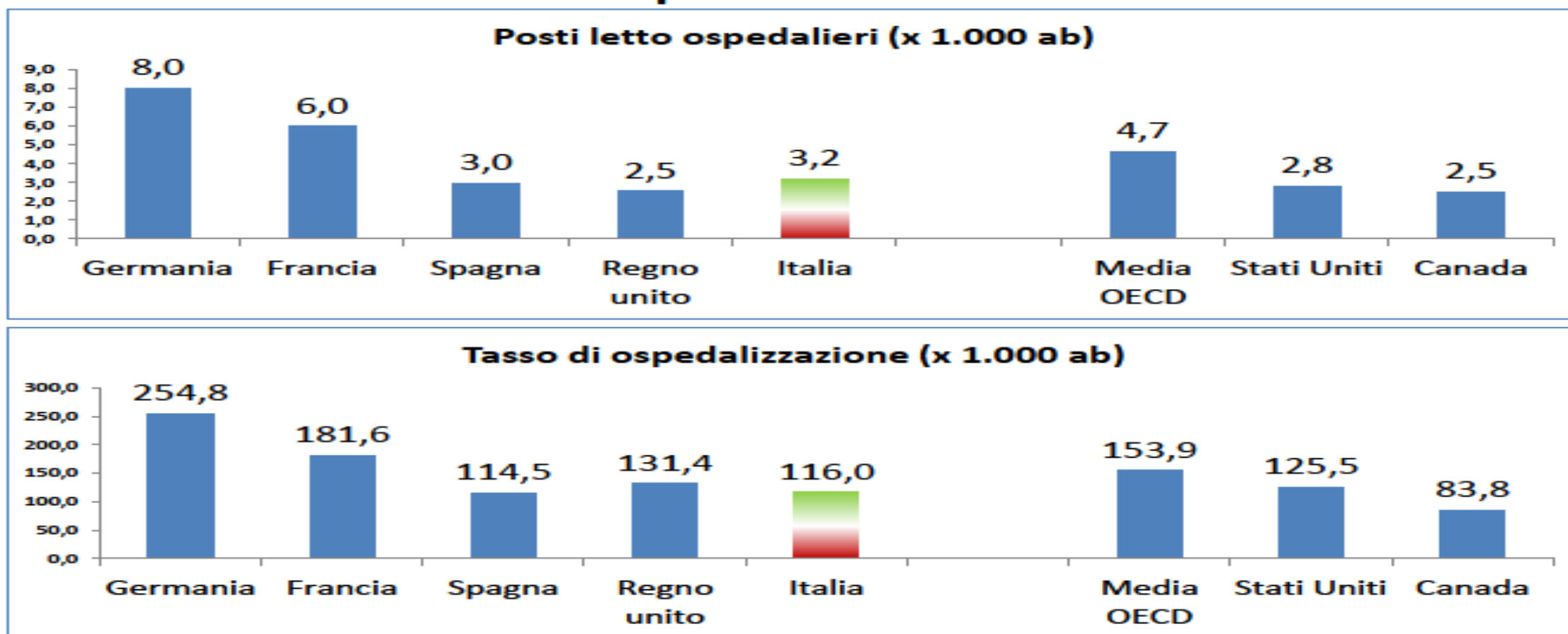
>80	50-60
70-80	40-50
60-70	<40

Obsolescenza grandi apparecchiature



Assistenza Ospedliera – PL per acuti (Fonte Health at Glance 2019)

Posti letto acuti ospedalieri e tasso ospedalizzazione



Emergenza Covid : prime riflessioni

Punti di forza

Epidemiologia

Punti di debolezza

Viviamo tanto

Gli ultimi anni di vita non sono in buona salute



Assetto istituzionale

Direzione strategica

Rapporto Stato- regioni e Sistema di monitoraggio



Risorse Economiche

Spendiamo bene

Risorse Limitate (spesa vs/Pil) e Gestione per Silos



Risorse Umane

Flessibilità e Competenze

Programmazione dei fabbisogni (Specializzazioni e CDL)



Patrimonio tecnologico e informativo

Troppo

Obsoleto e scarsamente integrato e scarso utilizzo della Telemedicina



Ospedali

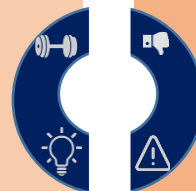
Rete Hub e Spoke

Rigidità strutturale e Terapie intensive

Emergenza Covid : prime riflessioni

Punti di forza

- *Esigibilità delle prestazioni (LEA) – Universalità (sistemi di monitoraggio)*
- *Capillarità della Medicina Convenzionata*
- *Capillarità della Farmaceutica convenzionata*
- *Aspettativa di vita*
- *Piano nazionale di cronicità*
- *NSIS*




Punti di debolezza

- *Depotenziamento dei Dipartimenti di Prevenzione*
- *Scarsa integrazione tra i diversi professionisti*
- *Difforme implementazione dell'attività di prevenzione e dell'assistenza territoriale*
- *Disomogeneità regionale nell'erogazione dei Lea*
 - *Adi*
 - *Rsa*
 - *Presa in carico dei pazienti Cronici*
- *Assenza di standard qualitativi e organizzativi per l'assistenza territoriale (esiti, volumi e reti)*
- *Manca di strumenti per la gestione del dato strutturato*
- *Fascicolo*

Le risorse per la Salute nel 2020

Investimenti per la Salute

 + € 4.079.091.667

Fonti	Risorse
Art. 20 L. 67/88 – Legge di bilancio 160/19	€ 2.000.000.000
Decreto n. 34/2020 DL Rilancio	€ 1.467.491.667
Fondo investimenti L.160/2019 art. 1 c. 14	€ 611.600.000

Rilancio del Fondo sanitario nazionale per il 2020

 + 6.043.027.800 (+ 5,28%)

Fonti	Risorse
Patto per la Salute + Legge di Bilancio 2020	€ 2.185.000.000
Decreto 18/2020 DL Cura Italia	€ 1.410.000.000
Decreto n. 34/2020 DL Rilancio	€ 1.967.608.983
Altro (DL 162/2019 e L. 145/18)	€ 2.200.045
Decreto n. 104/2020 DL Agosto	€ 478.218.772

La Sanità è di nuovo al centro delle Politiche Nazionali

Sostenibilità : *Effetti sul Fondo Sanitario*

	Fondo sanitario	Variazione
2011	106,9	
2012	107,96	1,06
2013	107	-0,96
2014	109,9	2,9
2015	109,71	-0,19
2016	111	1,29
2017	112,57	1,57
2018	113,4	0,83
2019	114,47	1,07
2020	120,51	+ 6,04

*Valori in €/mld



Piano nazionale per la riforma e la resilienza del SSR: Riforma + Investimenti

La crisi epidemica da COVID-19 ha evidenziato la **grande importanza del Sistema Sanitario Nazionale e del suo modello universale**, che però necessita di un forte potenziamento su tutto il territorio.



I **Fondi Europei** in risposta all'emergenza coronavirus trovano attuazione all'interno del **Programma Nazionale di Riforma 2020 (PNR)**.

Gli Stati membri preparano i propri **Piani nazionali per la ripresa e la resilienza (PNRR)** contenenti il programma di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026.

Proposta per il Quadro Politico Strategico per la Sanità 2021 - 2027

Next Generation

*L'Italia riceverà circa **208 miliardi di euro**, di cui **81 miliardi di sussidi**.*

Fondi Strutturali per gli investimenti in Europa

*Accordo di Partenariato
Piani operativi (nazionali e regionali)
Fondi ammontano a **circa 42 mld***

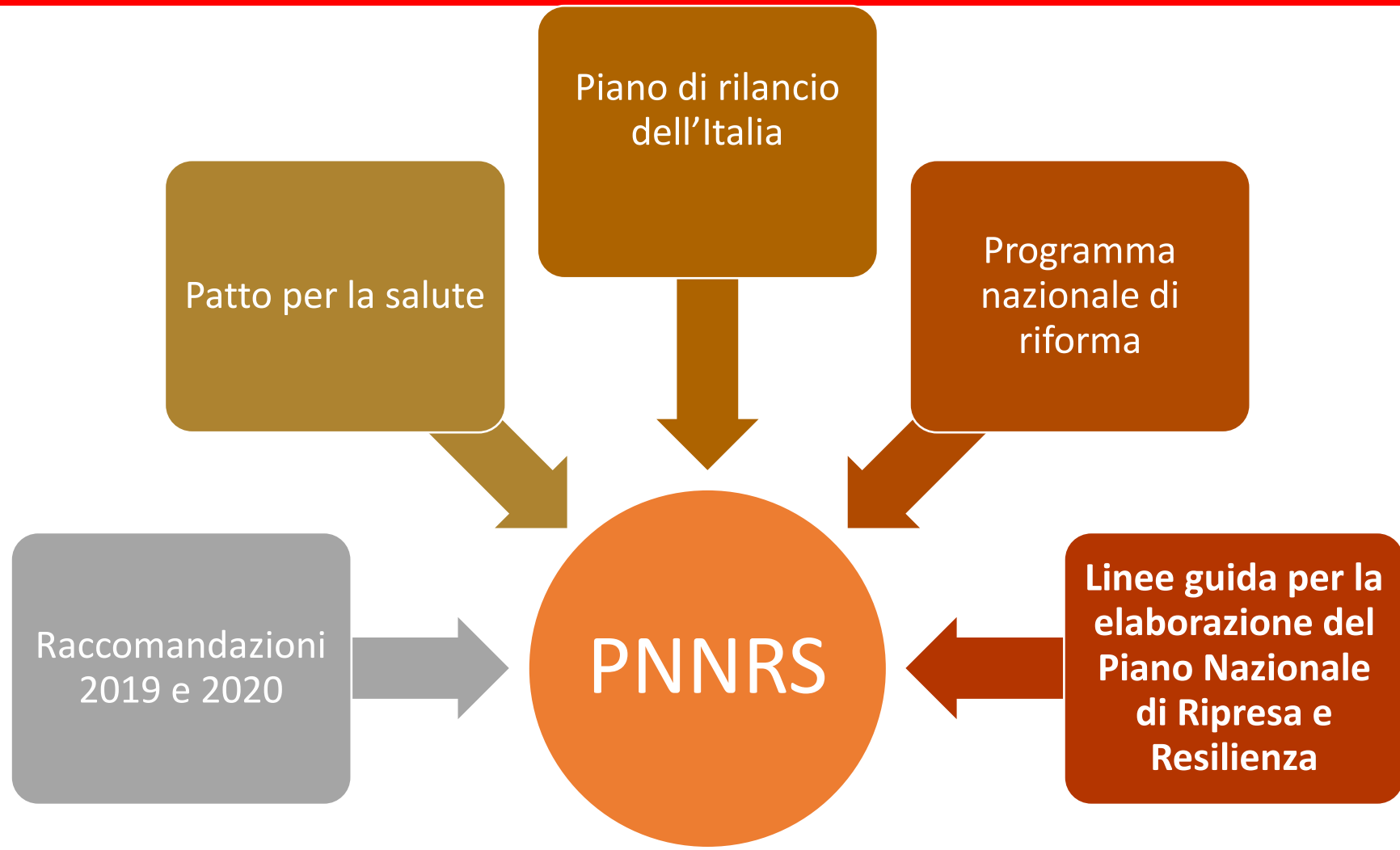
Meccanismo europeo di stabilità

*L'Italia potrebbe contare su risorse pari a **36 miliardi di euro***

Fondi nazionali per Investimenti in ambito sanitario

*Art. 20 L. 67/88
Fondi Inail
Fondo per lo sviluppo e coesione*

Coerenza Programmatica



Coerenza Programmatica: Raccomandazioni 2019 e 2020

Raccomandazioni per il 2019 (Bruxelles, 5.6.2019 COM(2019) 512 final), il Consiglio rileva:

- a) **Variabilità notevolmente da una regione all'altra**, con ripercussioni sull'accesso, l'equità e l'efficienza (maggiori servizi di assistenza a domicilio e presso le comunità e servizi di assistenza a lungo termine)
- b) Promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali; porre l'accento sulla politica economica connessa agli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle infrastrutture.

Raccomandazioni per il 2020 (Bruxelles, 20.5.2020 COM(2020) 512 final), il Consiglio pone l'attenzione sugli effetti prodotti dalla pandemia di Covid-19 con particolare riferimento:

- a) incrementare la preparazione in risposta agli eventi di crisi.
- b) **frammentazione nella *governance* del sistema sanitario.**

Pertanto, l'Italia è invitata a rafforzare la resilienza e la capacità del sistema sanitario per quanto riguarda:

- gli operatori sanitari: promuovendo politiche finalizzate a rimuovere gli impedimenti alla formazione, all'assunzione e al mantenimento in servizio;
- i prodotti medici essenziali: promuovendo migliori strategie di acquisto, catene di approvvigionamento diversificate e riserve strategiche di forniture essenziali;
- le infrastrutture: promovendo lo sviluppo di un piano strategico di investimenti per garantire continuità nella prestazione di servizi di assistenza accessibili;
- la *governance* del sistema sanitario: migliorando il coordinamento tra autorità nazionali e regionali.

Coerenza Programmatica: Patto per la Salute

Il Patto per la salute 2019-2021 (Conferenza Stato Regioni 18 dicembre 2019) costituisce accordo finanziario e programmatico tra Governo e Regioni, di durata triennale, finalizzato a migliorare la qualità dei servizi, promuovere l'appropriatezza delle prestazioni e garantire l'unitarietà del nostro Sistema sanitario nazionale (SSN).

Aspetti qualificanti

- La previsione del **Nuovo sistema di garanzia (NSG)**, i nuovi criteri per la fine commissariamenti, gli interventi per le risorse umane del SSN,
- il recupero dei **fenomeni di mobilità** dovuti a carenze locali/regionali organizzative e/o di qualità e quantità delle prestazioni,
- la nuova revisione e ammodernamento della **governance farmaceutica e dei dispositivi medici**, per migliorare l'efficienza allocativa delle risorse,
- **gli investimenti infrastrutturali e l'ammodernamento tecnologico** delle attrezzature, la riorganizzazione dell'assistenza territoriale e medicina generale,
- **l'adozione di strumenti e modelli previsionali** per l'analisi del fabbisogno di salute della popolazione, una governance condivisa della ricerca, la promozione di interventi di prevenzione
- **Garantire equità e contrasto alle disuguaglianze di salute**, anche attraverso la revisione della partecipazione alla spesa da parte dei cittadini, gli interventi per il coinvolgimento dei cittadini in pratiche di partecipazione inclusive, la revisione del Regolamento sugli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera.

Coerenza Programmatica: Piano di rilancio

Nel mese di giugno 2020 si sono svolti una serie di incontri tra il Governo italiano e i rappresentanti delle Istituzioni e delle Parti sociali, per un confronto sui progetti di rilancio del Paese per uscire dalla crisi e per rimuovere anche gli ostacoli che hanno frenato la crescita italiana durante l'ultimo ventennio.

Le direttrici di intervento sono le seguenti:

- Un paese completamente digitale
- Un Paese con infrastrutture più sicure ed efficienti
- Un paese più verde e sostenibile
- Un tessuto economico più competitivo e resiliente
- Piano integrato di sostegno alle filiere produttive italiane
- Una pubblica amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese
- Investimento nella formazione e nella ricerca
- **Un'Italia più equa e inclusiva**
- Un ordinamento giuridico più moderno e attraente

Nell'ambito della direttrice "Un'Italia più equa e inclusiva " si rileva l'obiettivo "La salute" che prevede il rafforzamento delle reti sanitarie del territorio e della prossimità delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale ai cittadini, il rafforzamento dei servizi di prevenzione, la rinnovata integrazione tra politiche sanitarie e politiche sociali, la valorizzazione delle politiche per il personale sanitario, il potenziamento della Sanità Militare (presidi ospedalieri e rete interforze di laboratori di analisi chimico-cliniche, in sinergia con il Servizio Sanitario Nazionale)

Coerenza Programmatica: Piano di rilancio

Nel Programma nazionale di riforma 2020 (DEF 2020 - sezione III - Delibera CdM 6 luglio 2020)

Area prioritaria 3 concernente le politiche sociali, di sostegno alle famiglie e di lotta alla povertà, che pone l'attenzione sull'emergenza epidemica rispetto alla quale è emersa l'esigenza di rafforzare il sistema educativo, assistenziale, sanitario e in generale il servizio pubblico sul territorio in modo che tutti i cittadini godano della stessa qualità dei servizi.

Gli interventi di interesse per l'ambito sanitario riguarderanno:

- la valorizzazione del capitale umano
- l'utilizzo del nuovo sistema di garanzie per il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza;
- il proseguimento del programma pluriennale di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie
- l'attivazione di un percorso di diffusione nell'utilizzo della tecnologia nell'ambito dei servizi sanitari (telemedicina e teleassistenza, cartelle cliniche elettroniche, piattaforme tecnologiche di intelligenza artificiale, diagnostica point-of-care, piattaforme per l'empowerment dei pazienti e per l'educazione sanitaria dei cittadini);
- il rafforzamento di strumenti analitici e quantitativi a supporto della programmazione sanitaria e strumenti di business intelligence;
- la sensibilizzazione ed educazione alla digitalizzazione sanitaria (giovani, i cittadini/pazienti anziani);
- la promozione della ricerca sanitaria (promozione dei network di ricerca esistenti, dialogo tra sistema pubblico della ricerca e imprese, valorizzazione personale impiegato nella ricerca)
- l'adozione di azioni per rendere più efficace e completo il fascicolo sanitario elettronico;
- interventi di politica farmaceutica (revisione prontuario farmaceutico nazionale, rimodulazione tetti di spesa farmaceutica, attuazione norma relativa ingresso società di capitali nella gestione delle farmacie, farmacia dei servizi);
- **l'adozione di una visione One Health che comprenda medicina umana, veterinaria e protezione dell'ambiente;**
- il rafforzamento di tutta la filiera della salute, dall'industria farmaceutica ai dispositivi medici, con politiche calibrate anche in base all'impatto sulla struttura industriale (occupazione e produzione) e alla capacità di attrarre investimenti.

Coerenza Programmatica: Nuova governance dei dispositivi

La proposta di governance vorrebbe affrontare le criticità derivate da:

- un settore in forte espansione, ad alta intensità di rinnovamento e crescente complessità tecnologica, non sempre facilmente riconducibile a un reale impatto in termini di migliori risultati di cura per i pazienti.
- Un regolamento Europeo che non vincola l'autorizzazione al mercato dei dispositivi medici alla presentazione di adeguate prove scientifiche di sicurezza ed efficacia clinica.
- La responsabilità in capo agli Stati Membri di vigilare sulla sicurezza e di mettere in atto strumenti per la sostenibilità dell'innovazione.
- Un sistema sanitario dove l'offerta di tecnologie domina i meccanismi di scelta, che dovrebbero invece partire dalla reale domanda di salute dei cittadini.

Coerenza Programmatica: Nuova governance dei dispositivi

La strategia per la governance dell'innovazione più consolidata definisce processi decisionali informati dalle valutazioni tecnico scientifiche (HTA)

Le finalità del documento sono:

- **fondare le decisioni sui bisogni dei pazienti e sul valore aggiunto** di una tecnologia, dimostrato in termini di risultati;
- assumere rischi calcolati e solamente in presenza di potenziali benefici altamente rilevanti;
- rendere efficiente il monitoraggio dei rischi e dei benefici.
- comunicare all'industria i requisiti di sicurezza ed efficacia comparativa necessari per proporre prodotti innovativi.
- mettere a disposizione dei pazienti informazioni indipendenti e strumenti adeguati a supportarli nel comprendere i potenziali vantaggi e i potenziali rischi delle cure; di renderli partecipi ai processi decisionali affinché le valutazioni tengano conto delle loro prospettive e aspettative;
- salvaguardare le relazioni qualificate tra produttori e professionisti, ponendo questi ultimi nella condizione di poter richiedere evidenze cliniche di efficacia e sicurezza e contribuire a generarle attraverso la ricerca;
- migliorare le conoscenze dei produttori relative alle necessità del sistema sanitario incentivandoli a condividere precocemente i piani di sviluppo delle proprie innovazioni per una migliore tempestività di risposta da parte del sistema.

Proposta di Obiettivi strategici

1

Equità di accesso alle cure : prossimità e proattività

Contrastare le disuguaglianze di salute e la migrazione
Garantire un'assistenza tempestiva ed appropriata a tutte le persone in una ottica di integrazione
integrazione socio-sanitaria
Presa in carico del paziente cronico

2

Prevenzione e promozione della salute

Potenziare la prevenzione e aiutare la popolazione ad adottare stili di vita sani
Promuovere la salute umana rispetto a determinanti sociali, ambientali e climatiche secondo
l'approccio «One health»

3

Transizione verde e digitale





Telemedicina , Trasparenza e modello predittivo
Vulnerabilità sismica
Efficientamento energetico

4

Ecosistema della Salute per l'innovazione

Innovazione, Ricerca e Formazione
Trasferimento tecnologico
Attrazione di investimenti per la produzione di prodotti nel campo di soluzioni terapeutiche innovative
e/o che garantiscano gli approvvigionamenti strategici

Proposta di Cluster

Ecosistema della Salute				
AMBITO TEMATICO	<p>ASSISTENZA DI PROSSIMITÀ “Coesione Sociale”</p>  <ul style="list-style-type: none"> Riorganizzazione e potenziamento dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale, Gestione dei pazienti cronici. Contrasto alla migrazione sanitaria Rete nazionale per il contrasto alla povertà 	<p>OSPEDALE IN RETE</p>  <ul style="list-style-type: none"> Ospedali sicuri, flessibili, green e tecnologici 	<p>INNOVAZIONE DIGITALE</p>  <ul style="list-style-type: none"> Digitalizzazione, e l'innovazione tecnologica dei servizi sanitari, Potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), Trasparenza in una logica di open data, l'uso della telemedicina. 	<p>CONOSCENZE PER LA SALUTE</p>  <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo dell'ecosistema per l'innovazione nelle Scienze della Vita, allo scopo di generare nuove conoscenze per la salute nell'ambito della ricerca biomedica Potenziamento della formazione del personale sanitario Potenziamento della ricerca sanitaria
	Assistenza Inclusiva Salute e Ambiente Equità di Accesso	Transizione verde	Transizione digitale	Ricerca e Formazione
INDICATORI ALCUNI ESEMPI	<i>Presa in carico (PIC), Assistenza domiciliare integrata (ADI), posti letto cure intermedie, tempi di attesa, indice di fuga</i>	<i>Appropriatezza, Infezioni accessi rete emergenza - urgenza Carenza di offerta</i>	<i>DESI</i>	<i>Medici specializzati/ medici abilitati, Impact factor delle produzioni scientifiche degli IRCCS,</i>

Assistenza di Prossimità

OBIETTIVO

Garantire equità di accesso e qualità delle cure indipendentemente dal contesto geografico e sociale dei soggetti cronici, non autosufficienti e disabili sull'intero territorio nazionale, anche attraverso il consolidamento del ruolo del Distretto e l'individuazione di sedi di prossimità capaci di supportare la sanità digitale

Prossimità

Proattività

Comunità

Prevenzione



RAZIONALE

Un SSN capace di farsi carico attivamente della salute delle persone e della comunità, di prevenire la malattia e promuovere la salute, di garantire i Lea superando le disuguaglianze nell'accesso ai servizi e nella qualità e appropriatezza delle cure. Un servizio sanitario sempre più di prossimità, vicino ai bisogni delle persone (anche di chi abita in zone rurali o svantaggiate), capace di valorizzare le peculiarità delle diverse comunità (territoriale, professionale e scientifica), in grado di rispettare standard qualitativi e quantitativi uniformi in tutti gli ambiti e i territori, che superi la frammentazione dell'offerta



LINEE D'INTERVENTO

Potenziamento dei Programmi di Prevenzione (Screening, educazione agli stili di vita, Scuola in salute, food safety, programmi di sanità ecologica)

Casa come primo luogo di cura

Casa della Salute (Professionisti della sanità, Gestione della cronicità tramite telemedicina e interdisciplinarietà)

Ospedali di comunità, Cure intermedie e sistema integrato ospedale territorio.

Tutela del bambino, dei nuclei familiari e della donna secondo un approccio di medicina di genere

Rete nazionale di centri per il contrasto alla povertà sanitaria

SALUTE

Ecosistema Innovativo della Salute

OBIETTIVO

Realizzazione e sviluppo dell'«ecosistema innovazione e salute» con il coordinamento del SSN ed il sostegno di investimenti in ricerca e innovazione pubblici, privati ed in partnership pubblico-privata, in collaborazione tra SSN, Regioni, imprese, investitori istituzionali, istituzioni di ricerca e alta formazione, Università.

Ricerca

Partnership

Reshoring

Sviluppo



RAZIONALE

Generare nuove occasioni di innovazione, sviluppo e occupazione qualificata nell'Area Salute, anche attraverso partenariati pubblico-privati, mediante la collaborazione virtuosa tra Sistema Sanitario, Università, Incubatori d'impresa, Centri di ricerca, Grandi Imprese, PMI ed altri soggetti del mondo produttivo, della ricerca e degli Investitori istituzionali, finalizzata al consolidamento della catena dell'innovazione a cui agganciare lo sviluppo competitivo dell'Area Salute



LINEE D'INTERVENTO

Potenziamento e crescita qualitativa della ricerca e sperimentazione clinica e preclinica, rimuovendo gli ostacoli amministrativi e rafforzando la rete dei centri dedicati

Sviluppo di una rete coordinata per il trasferimento tecnologico nelle scienze della vita.

Realizzazione di una rete di HUB di ricerca tecnologica, sviluppo sperimentale incubazione e crescita di start-up e investimenti produttivi prototipali nelle aree di innovazione strategiche.

Potenziamento della formazione e dell'alta formazione con particolare riguardo alle figure professionali emergenti in relazione ai bisogni di innovazione.

Sostegno a programmi per l'attrazione di investimenti per la produzione di prodotti nel campo di soluzioni terapeutiche innovative e/o che garantiscano gli approvvigionamenti strategici, nelle aree del farmaco, dispositivi, sistemi, attrezzature e somministrazione delle cure

Sviluppo di fondi di investimento dedicati al sistema salute e scienze della vita, promozione di strumenti di finanza di impatto

SALUTE

Conclusioni

**«*Peggio di questa crisi c'è solo il dramma di sprecarla*»
(cit. Papa Francesco)**